



Ministero della Transizione Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Ellomay Solar Italy Eleven S.r.l.
ellomaysolaritalyeleven@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Area ambiente, territorio, energia
Servizio valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

Alla Provincia di Udine
provincia.udine@cert.provincia.udine.it

Al Comune di Palmanova
comune.palmanova@certgov.fvg.it

Al Comune di Pramadano
comune.pradamano@certgov.fvg.it

Al Comune di Trivignano Udinese
comune.trivignanoudinese@certgov.fvg.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7748] Progetto di un nuovo impianto agrivoltaico denominato "Trivignano Solar 1" della potenza di 82,53 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Pradamano (UD), Trivignano Udinese (UD) e Palmanova (UD)

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su 3 lotti situati nei comuni di Pradamano, Trivignano Udinese e Palmanova con rispettiva superficie utile di 37,30ha, 18,43ha e 44,98ha per un totale di 100,71ha ed una potenza di picco di 33,67MW, 14,18MW e 35,06MW per un totale di 82,91MW.

I pannelli sono raggruppati in strutture composte da 24 e 48 pannelli disposti su tracker monoassiali a doppio pannello con distanza interassiale di 8m e in casi particolari, come vedremo successivamente, i pannelli saranno su tracker mono pannelli da 20 pannelli distanziati tra loro di 5,5m.

Il progetto prevede la suddivisione di tre impianti agrivoltaici, elettricamente indipendenti, in tre distinte aree ciascuna delle quali dotata di cabine di trasformazione ed inverter e cabine di consegna. L'energia prodotta dai tre lotti sarà veicolata tramite tre linee di cavidotti in MT interrati con distanze da percorrere che vanno da 5 a 12km, sino al raggiungimento della sottostazione AT di Terna da 220 kV situata in località Persereano

1.1. Ai fini della completezza documentale:

- 1.1.a.** quantificare i mesi previsti per installazione e dismissione dell'impianto, specificando il valore in mesi solari, piuttosto che in giorni uomo oppure giorni lavorativi;
- 1.1.b.** fornire nuovamente la Relazione Tecnico-Agronomica (rif. *DOC05.pdf*) in quanto le pagg. 20,26,27,28,31 risultano illeggibili;
- 1.1.c.** si richiede di trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, oltre che benestariata da TERNA (già presente agli atti) anche formalmente accettata dal proponente o, una dichiarazione che attesti tale impegno in caso di ottenimento del provvedimento di VIA, al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale;

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire, in persone effettivamente impiegate anziché in giorni uomo:

- 1.2.a.** la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project

Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

- 1.2.b.** la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;
- 1.2.c.** la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

2. Acque superficiali e sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.a** la quantificazione risorse idriche utilizzate;
- 2.b** la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.
- 2.c.** Si richiede come verranno gestite le acque meteoriche di prima pioggia. Nello specifico si richiede se saranno sottoposte a controllo tramite pozzetto fiscale e saranno convogliate in vasca di raccolta con successivo trattamento di sfangamento e disoleazione

3. Biodiversità

- 3.1.** Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate.
- 3.2.** Si richiede di indicare la disposizione delle arnie su apposita cartografia e in una tabella con associato il lotto corrispondente, specificando la superficie totale destinata ad apicoltura;
- 3.3.** Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade a 1,4 km dalla ZSC IT3320029 "Confluenza Fiumi Torre e Natisona", compresa tra i territori comunali di Chiopris-Viscone, Manzano, Pavia di Udine, San Giovanni al Natisona e Trivignano Udinese, si richiede di:
 - 3.3.a.** redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final." della Commissione Europea ([https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028\(02\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC1028(02)&from=IT)).
 - 3.3.b.** individuare le specie presenti nell'area, con particolare riferimento all'avifauna e alla chiroterofauna, riportando i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie.

4. Uso del suolo

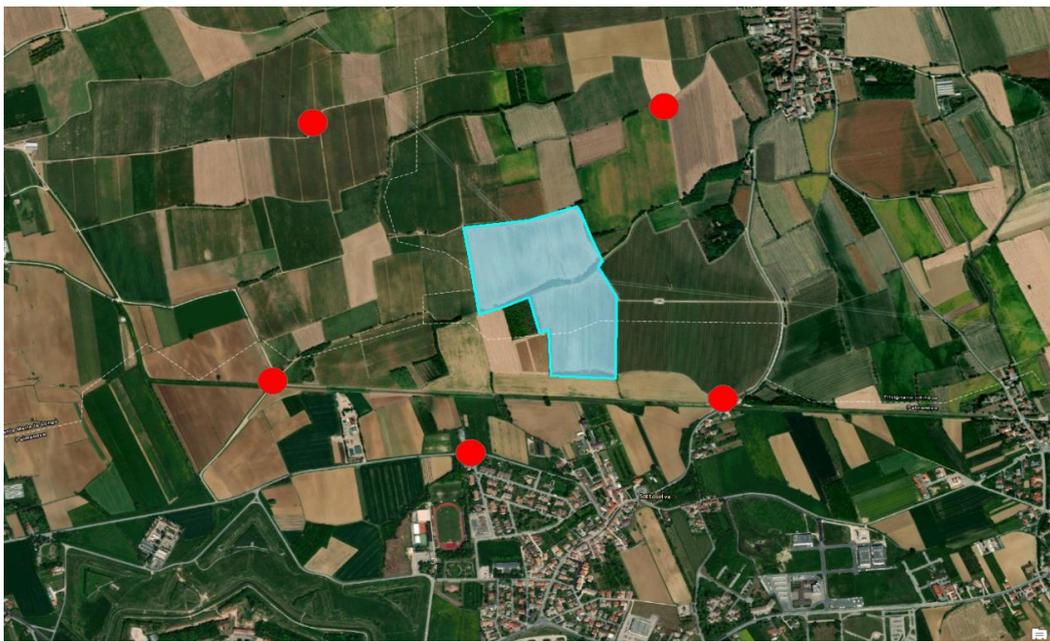
- 4.a.** Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.
- 4.b.** Si chiede di prevedere nel SIA un paragrafo nel quale l'impianto agrivoltaico sia identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022 elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA, GSE, ENEA, RSE. In particolare il succitato documento pone le condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "*agrivoltaico*" (rispetto delle condizioni A, B e D2), "*impianto agrivoltaico avanzato*" (rispetto delle condizioni A, B, C e D).
- 4.c.** Nello specifico, si richiede di giustificare la scelta tecnologica dei tracker che comporta un'altezza minima, pari a 40 cm dal piano di campagna, dei pannelli nel punto di massima inclinazione.

5. Paesaggio

5.1. Relativamente ai fotoinserimenti, si richiede di:

- 5.1.a.** presentare un report fotografico in formato A3, effettuato all'altezza del piano campagna e non necessariamente tramite simulazioni aeree, dell'area ove verranno installati l'impianto. Produrre più foto inserimenti degli stessi anche da punti di vista meno ravvicinati, con o senza eventuali mitigazioni di idonee specie arboree, in cui l'impianto risulti visibile. Si richiede inoltre di inserire, fra i punti oggetto del report sopra richiamato, anche quelli identificati per l'analisi di impatto acustico. Il report fotografico dovrà riportare gli scenari di vista ante e post operam;

Si riportano nello specifico i punti dove effettuare, e restituire sotto forma del report sopra richiamato, i fotoinserimenti:





5.1.b. integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustificano la scelta dei punti di vista selezionati per il “Reportage Fotografico e Fotosimulazioni”;

5.2. chiarire se il gelso che si vede nella foto scattata all’impianto di Trivignano Sud (pag. 22 del documento “DOC12.pdf”) verrà abbattuto/spostato oppure rimarrà nella sua posizione.

6. Atmosfera e clima

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull’atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

6.a la quantificazione del numero massimo di mezzi che opereranno contemporaneamente nelle fasi di maggiore attività, distinguendole nelle tipologie previste (escavatori cingolati, battipalo, ...). Si richiede di fornire anche il numero di veicoli leggeri (furgoni e auto da cantiere) che verranno utilizzate per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere, ricordando che tali spostamenti dovranno avvenire prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell’apertura e della chiusura del cantiere.

7. Progetto di monitoraggio ambientale

Atteso che non è stato prodotto un documento relativo al “Progetto di Monitoraggio Ambientale”, si richiede di:

- 7.a.** integrare la documentazione con il “Progetto di Monitoraggio Ambientale” che includa dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo;
- 7.b.** produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l’esito del monitoraggio evidenzia criticità.

7. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo

Alla luce delle Linee Guida di riferimento ENAC relative alla “Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali”, che identificano l’iter di valutazione dell’interesse aeronautico di un impianto fotovoltaico (<https://www.enac.gov.it/la-normativa/normativa-enac/linee-guida/ig-202202-apt-ed1-del-26042022>), si richiede di:

- 8.a.** effettuare l’asseverazione ENAC per la verifica del rischio aeroportuale;
- 8.b.** di fornire il risultato dell’asseverazione di cui al punto precedente, in forma di report restituito da ENAC, nel quale risulti che l’impianto non sia di interesse aeronautico;
- 8.c** effettuare il censimento di eventuali impianti soggetti a rischio di incidente rilevante nei territori dei Comuni di Pradamano, Palmanova e Trivignano Udinese. In caso positivo, poiché l’impianto in Progetto potrebbe essere impattato da un potenziale evento incidentale, si richiede che nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dell’impianto agrivoltaico si tenga conto della presenza di tale fattore di rischio.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l’esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell’elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell’art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all’Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell’art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l’istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all’Autorità competente di procedere all’archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)